

ISTITUTO ITALIANO STATALE COMPRENSIVO DI BARCELLONA
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO E
LICEO SCIENTIFICO "EDOARDO AMALDI"

A.S. 2019/20
CLASSE 3^aMEDIA
PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE

DOCENTE: VAILATI GIUSEPPE ANDREA
DISCIPLINA: IRC

CONTESTO CLASSE - SITUAZIONE INIZIALE
vedi allegato
Numero eventuali alunni BES (DSA, DISABILITÀ certificate, ecc.)

OBIETTIVI
Riconoscere il ruolo e la dignità dell'uomo rispetto al resto della natura. Conoscere la prospettiva biblica della creazione dell'uomo (Gn 1, Gn 2). Sapere perché esiste il male secondo i cristiani (Gn 3 l'analisi del fim "IT"). Riflettere sulla propria dignità come creature divine. Conoscere la posizione ufficiale della Chiesa (Dei Verbum) rispetto all'uomo come destinatario della Rivelazione e confrontarsi con essa. Riconoscere l'uomo come corresponsabile della creazione: i concetti di libertà, storia e senso (visione del film "Nativity"). Sapere come Dio è entrato nella storia: la Rivelazione. Comprendere cosa significa credere, aver fiducia in qualcun altro. Il bene e il male: aborto e violenza. Saper leggere la Bibbia come una parola utile a sé. Conoscere le caratteristiche del Dio rivelato: unicità e relazionalità (Es 3,14ss). Riconoscere nel Credo la sintesi della Rivelazione cristiana. Sapere come nasce la Chiesa (Lc 6,12-16). Conoscere e saper criticare la Chiesa oggi.

OBIETTIVI minimi per l'ammissione alla classe successiva
Conoscere la prospettiva biblica della creazione dell'uomo (Gn 1, Gn 2). Sapere perché esiste il male secondo i cristiani Riflettere sulla propria dignità come creature divine. Conoscere la posizione ufficiale della Chiesa (Dei Verbum) rispetto all'uomo come destinatario della Rivelazione e confrontarsi con essa. Sapere come Dio è entrato nella storia: la Rivelazione (Lc 2,1-21). Comprendere cosa significa credere, aver fiducia in qualcun altro. Il bene e il male: aborto e violenza. Conoscere le caratteristiche del Dio rivelato: unicità e relazionalità (Es 3,14ss). Conoscere e saper criticare la Chiesa oggi.

CONTENUTI
<u>- Concettuali:</u> La creazione del mondo in Gn1-2. Il peccato originale in Gn3. Il concetto di Rivelazione in Dei Verbum 4. La libertà. La Bibbia. La Chiesa nel Credo.

- Procedimentali:

Conoscenza della posizione cristiana circa la creazione e la dignità dell'uomo e della donna.
Riconoscere l'origine misteriosa del male nel mondo.
Comprendere la prospettiva cristiana del bene.
Conoscere la posizione della Chiesa rispetto alla Rivelazione che è Gesù.
Riflettere su di sé in quanto esseri liberi chiamati a prendersi cura del mondo e degli altri.
Saper leggere la Bibbia.
Comprendere la dimensione di affidamento propria dell'essere umano.
Riconoscere come il Dio trinitario infonde nell'uomo la fiducia necessaria per conoscerlo.
Conoscere l'origine della e saper criticare la Chiesa.
Analizzare il Credo.

- Attitudinali:

Ascoltare i contenuti proposti, saperli criticare e maturare una sufficiente autonomia riflessiva.
Partecipare attivamente alle lezioni ed ai lavori di gruppo.
Rispettare le prospettive diverse dalla propria.
Porre le domande adeguate.
Esporre con linguaggio adeguato quanto appreso.

METODI E STRATEGIE PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO E CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI,
con l'indicazione dei percorsi alternativi cui ricorrere per favorire il successo formativo nella logica dell'inclusività.

Il programma è concepito come uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, basato sulla centralità dell'alunno, sulla significatività dei compiti di apprendimento, sull'importanza del dialogo con l'insegnante e con i compagni.

I contenuti e le attività seguono una presentazione "lineare" progressiva, fondata sulla ripresa di quanto precedentemente fatto e di apertura al nuovo argomento. Fondamentale è il continuo dialogo tra storia della religione ed attualità, tra conoscenze e vissuti personali, al fine di mostrare che ciò che si studia è inerente alla vita di ogni giorno.

Si propongono attività capaci di costruire un rapporto fra conoscenze pregresse (grazie alla scuola, alla famiglia ed alla catechesi da molti precedentemente svolta), affinché il nuovo ed il già conosciuto possano integrarsi mutuamente. Tale "circolo ermeneutico" permette la dilatazione dei modelli di pensiero e lo stimolo emotivo costante così da favorire l'unificazione della persona, del piano intellettuale e di quello emotivo, cercando di fecondare la responsabilità e la capacità di dialogo tollerante negli alunni.

La metodologia fa riferimento principalmente all'approccio ermeneutico-pragmatico, per cui l'apprendimento delle religioni viene considerato un processo fondato sul dialogo tra sé e l'altro, tra le fonti e le idee, tra la cultura (arte, musica...) e i pregiudizi personali. L'accento è posto quindi sempre sul polo della conoscenza della religione cristiana e su quello della sua inerenza con la vita ed il momento storico che stiamo vivendo.

Le lezioni saranno sempre circolari più che frontali, cercando di stimolare ciò che gli alunni sentono, pensano e fanno. Verranno pertanto proposte anche attività in coppia o in piccoli gruppi che, oltre a sviluppare la condivisione, saranno un'ottima occasione per facilitare attività di recupero, consolidamento e potenziamento nella logica della inclusività.

STRUMENTI E RISORSE DIDATTICHE

Lettura del testo adottato, in particolare delle storie bibliche, visione di film, ascolto di canzoni ed analisi di immagini inerenti alla religione. Ricerche personali e di gruppo a casa con conseguente condivisione. Racconto dei propri vissuti con la finalità di imparare a condividere ciò che si vive e di vedere nella religione cristiana un interlocutore importante per le sfide della vita.

STRUMENTI DI VERIFICA E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Non sono previste verifiche scritte. La valutazione sarà invece basata su lavori in classe, ricerche e domande da fare a casa, dibattiti in classe e completezza del quaderno. Inoltre, almeno una volta per quadrimestre, ogni

alunno svolgerà un dialogo individuale con il professore.

STRUMENTI COMPENSATIVI/DISPENSATIVI utilizzabili in presenza di DSA

Nel rispetto di quanto stabilito necessario per alunni con DSA. In particolare permettere l'utilizzo del quaderno durante le i colloqui e facilitare l'alunno/a. In alcuni casi di alunni con DSA, a discrezione del docente (costantemente in dialogo con il Consiglio di classe) è possibile partecipare in forma differente alla lezione, valorizzando capacità dell'alunno/a attraverso un lavoro personalizzato (per es. disegnare invece di scrivere).

STRUMENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Non sono previste attività di recupero in momenti definiti dell'anno, bensì un recupero costante fatto all'inizio di ogni lezione, dove il quaderno risulta essere il punto di riferimento fondamentale. Il numero limitato degli alunni che si avvalgono dell'IRC permette di offrire agli alunni un tempo di dialogo personale con il docente, mentre il resto della classe svolge altre attività.

EVENTUALI ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO e di APPROFONDIMENTO

Ricerche personali o di gruppo da fare a casa.

DATA,
19/11/2019

IL DOCENTE
VAILATI GIUSEPPE ANDREA